ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Pineto, un convegno sul rischio suicidario tra le divise

19 Novembre 2026



Il disagio psicologico e il rischio suicidario tra gli appartenenti alle Forze Armate, alle Forze di Polizia e ai servizi di soccorso saranno al centro di un convegno in programma il 21 novembre a Pineto, in occasione della Giornata Mondiale dei sopravvissuti al dolore del suicidio.

L'incontro, dal titolo «Dalla prevenzione alla postvenzione: il continuum della cura nella suicidarietà tra persone in uniforme», si terrà al Teatro Polifunzionale di Largo Fava. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Pineto e organizzata in collaborazione con il Nucleo d'Ascolto Corpi Militari e Civili.

L'obiettivo è accendere i riflettori su una realtà complessa e spesso poco affrontata: la vulnerabilità psicologica di chi indossa una divisa e si trova quotidianamente a gestire carichi emotivi intensi, eventi critici ad alto impatto traumatico e un'esposizione costante alla sofferenza altrui. Condizioni che possono compromettere progressivamente le risorse psicologiche individuali e la coesione dei

reparti.

La scelta della data assume un significato particolare. La Giornata Mondiale dei sopravvissuti al dolore del suicidio rappresenta infatti un'occasione per dare voce a chi resta, superare il silenzio e il tabù istituzionale e ribadire l'importanza della tutela della salute mentale del personale in uniforme. Un'esigenza che, sottolineano i promotori, non costituisce un aspetto accessorio, ma un requisito fondamentale per la sicurezza collettiva e la dignità di chi serve lo Stato.

Il convegno si svilupperà come un percorso formativo e di approfondimento lungo l'intero continuum della cura, dalla prevenzione alla gestione della crisi, fino al sostegno delle persone che affrontano una perdita per suicidio.

Tra i relatori sarà presente il professor Marco Alessandrini, docente di Psicologia giuridica all'Università "G. D'Annunzio" di Chieti e direttore del Dipartimento di Salute Mentale della ASL 2 Lanciano Vasto Chieti. Il suo intervento approfondirà il passaggio dalla crisi all'accesso alle cure, la valutazione specialistica, lo stigma e la continuità della presa in carico del personale in uniforme.

La dottoressa Silvia Iannetti, psicologa psicoterapeuta, terapeuta EMDR ed esperta in Psicologia giuridica e Psicopatologia forense, si concentrerà invece sul riconoscimento della sofferenza e sugli ostacoli che possono impedire la richiesta di aiuto, soffermandosi in particolare sul ruolo dei colleghi.

La dottoressa Laura Lodi, psicologa psicoterapeuta, terapeuta EMDR e perfezionata in Psiconcologia, affronterà il tema della postvenzione, con particolare attenzione ai bisogni dei familiari e dei colleghi e alla continuità del supporto dopo una perdita per suicidio.

Sono previsti anche gli interventi del Nucleo d'Ascolto Corpi Militari e Civili, con la dottoressa Ilaria Cipriani, sovrintendente della Polizia di Stato in quiescenza, e Antonella Renzetti, maresciallo maggiore della Polizia Locale di Pescara. Il programma disponibile del comunicato si interrompe nella presentazione dei loro temi di approfondimento.